

N.	Domanda	A	B	C	D
4115	Quale è la pena prevista per il reato di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale per costringerlo a compiere un atto del proprio ufficio?	La reclusione fino a due anni	La reclusione da sei mesi a cinque anni	La reclusione fino a tre anni	La reclusione fino a dieci anni
4116	Con la legge n.190/2012 il legislatore ha introdotto l'articolo 319 quater c.p.?	si, rendendo così autonoma la concussione per induzione	no, l'articolo 319 quater del codice penale è stato abrogato nel 2012	no, è stato abrogato l'art. 319 quater c.p	no, l'articolo 319 quater del codice penale è stato introdotto dal legislatore nel 2015
4117	Qual è la differenza tra il delitto di peculato e quello di furto rispetto alle modalità di appropriazione del bene?	Nel peculato l'appropriazione della res non è elemento costitutivo del reato, nel furto si	I due reati si distinguono rispetto ad altri elementi e non in ordine alle modalità di appropriazione del bene	Il peculato può essere commesso da chiunque	Nel peculato l'agente si impossessa del bene che è nella sua disponibilità per ragioni di ufficio, nel furto l'impossessamento avviene mediante sottrazione della res a chi la detiene
4118	In quali casi, il pubblico ufficiale risponde del reato di concussione?	Quando, mediante induzione in errore, costringe taluno a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Quando definisce un accordo con il privato in forza del quale il primo accetta dal secondo un compenso non dovuto per compiere un atto relativo all'esercizio delle sue funzioni	Quando, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Quando ritarda o omette un atto del suo ufficio
4119	Il codice penale punisce anche l'istigazione alla corruzione?	Sì, ma solo l'istigazione alla corruzione impropria attiva	Sì, ma solo l'istigazione alla corruzione impropria passiva	Sì, tale delitto è previsto dall'articolo 322 del codice penale	Sì, ma solo l'istigazione alla corruzione propria attiva
4120	La pena prevista per il reato di resistenza ad un pubblico ufficiale è:	fino a 516€ di ammenda	da sei mesi a cinque anni di reclusione	da tre mesi a cinque anni di reclusione	fino a due anni di reclusione
4121	Il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato può essere contestato nella forma tentata?	No, non è configurabile il tentativo	Sì, è configurabile il tentativo, ma solo se non si contestano circostanze aggravanti	Sì, ma solo se il reo è infravenutnenne	Sì, è configurabile il tentativo
4122	Quando si può dire integrato il delitto di malversazione ai danni dello Stato ai sensi dell'articolo 316 bis del codice penale?	Nel caso in cui contributi e/o finanziamenti, una volta ottenuti, vengono impropriamente destinati	Ogni qualvolta i contributi e/o finanziamenti vengono conseguiti indebitamente	Nel caso in cui contributi e/o finanziamenti, una volta ottenuti indebitamente, vengono impropriamente destinati	Quando il pubblico ufficiale distrae, dalle finalità cui erano destinate, somme di denaro ricevute dallo Stato
4123	Il delitto di corruzione nell'esercizio della funzione è un reato:	di evento	nessuna delle tre risposte è corretta	aggravato dall'evento	di mera condotta
4124	Con la sentenza di condanna per il reato previsto dall'articolo 316 del codice penale è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale?	Sì, la riparazione pecuniaria ai sensi dell'articolo 322 quater del codice penale è prevista per tutti i reati contro la p.a	Sì, ma se il reato di cui all'articolo 316 del codice penale è contestato nella forma tentata	No, la riparazione pecuniaria non è prevista per il delitto di cui all'articolo 316 del codice penale	No, la riparazione pecuniaria è prevista solo per i delitti di cui agli articoli 317 e 318 del codice penale
4125	Ai sensi dell'articolo 326 del codice penale, quale reato commette l'incaricato di pubblico servizio che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie che per ragioni d'ufficio dovevano rimanere segrete?	Di utilizzazione di segreti di ufficio	Di rivelazione di segreti di Stato	Di abuso d'ufficio	Di malversazione ai danni dello Stato
4126	Riguardo a determinati mezzi di trasporto, l'art. 337 bis del codice penale, quali condotte punisce?	Solo l'occultamento e la custodia	L'occultamento, la custodia, l'alterazione e la modifica tecnica dei mezzi	L'occultamento, la custodia, l'alterazione e la vendita	Il solo occultamento
4127	Quali dei seguenti reati non rientra nei delitti contro la pubblica amministrazione?	Concussione	L'omessa denuncia di reato	Corruzione	Turbata libertà degli incanti
4128	Il reato di rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio è punito a titolo:	di dolo	solo di colpa	di dolo e colpa	di dolo eventuale
4129	Chi è il soggetto agente del reato di turbata libertà degli incanti?	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, in quanto reato comune

N.	Domanda	A	B	C	D
4130	Il soggetto che, per denaro o altra utilità ricevuta o promessa, si astiene dal concorrere agli incanti o alle licitazioni di quale delitto risponde?	Incorre in una sanzione amministrativa	Del reato di cui all'articolo 353 del codice penale turbata libertà degli incanti	Del reato di cui all'articolo 354 del codice penale astensione dagli incanti	Tale condotta non configura alcuna ipotesi di reato
4131	Di che reato risponde l'imprenditore, che aggiudicandosi un appalto bandito dal Ministero della pubblica istruzione, ha utilizzato infissi di scadente qualità?	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture	Corruzione	Turbata libertà degli incanti	Frode nelle pubbliche forniture
4132	Chi è il soggetto attivo del delitto di usurpazione di funzioni pubbliche?	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, eccetto il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, anche il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Solo il privato
4133	L'incaricato di pubblico servizio risponde del reato di corruzione in atti giudiziari?	Sì, in ogni caso	Sì, ma la pena è ridotta della pena	Sì, ma solo se il delitto è contestato nella forma tentata	No, in quanto l'articolo 320 del codice penale omette di richiamare l'articolo 319 ter del codice penale
4134	L'articolo 325 del codice penale prevede la pena della reclusione da uno a cinque anni e dell'ammenda fino a 516 euro per il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio per l'utilizzo di invenzioni sconosciute per ragioni di ufficio?	No, prevede la pena della reclusione da uno a cinque anni e della multa non inferiore ad euro 516	No, prevede tale pena solo per il pubblico ufficiale	No, prevede la pena della reclusione da uno a due anni e della multa non inferiore ad euro 216	Sì, è corretto
4135	Il soggetto attivo del reato di cui all'articolo 324 del codice penale può essere il proprietario del bene sottoposto a sequestro?	Solo in concorso con il soggetto che detiene la custodia del bene	No, in nessun caso	Sì, purché abbia la custodia del bene	Sì, anche se non ha la custodia sul bene
4136	Il reato di cui all'articolo 331 del codice penale, si configura anche quando l'interruzione o la sospensione di un servizio pubblico abbia turbato la regolarità del lavoro?	No, è necessario che si verifichi un turbamento della regolarità del servizio	Sì, è sufficiente il turbamento della regolarità del lavoro	Sì, ma solo se l'interruzione o la sospensione di un pubblico servizio è cagionata dai capi promotori	Sì, ma solo se commessa in danno di enti locali
4137	Il soggetto attivo del reato di cui all'articolo 340 codice penale può essere solo il privato?	Sì	No, anche il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	No, solo l'incaricato di pubblica necessità	No, solo il privato ed il pubblico ufficiale
4138	Qual è la pena prevista per il delitto di oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario, qualora l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato?	La reclusione fino a tre anni	La multa da euro 2000 ad euro 6000	La multa da euro 1000 ad euro 5000	L'ammenda da euro 1000 ad euro 5000
4139	L'articolo 343 del codice penale che punisce l'oltraggio a un magistrato in udienza prevede un aumento di pena nel caso in cui il fatto è commesso con violenza o minaccia?	No, prevede un aumento di pena solo se l'offesa consiste nell'attribuzione di un determinato fatto	No, non prevede alcun aumento di pena	Sì	Sì ma solo se l'offesa avviene nelle udienze pubbliche
4140	Il privato che sopprime corpi di reato, atti o documenti di quale reato risponde?	Del reato di violazione della pubblica custodia di cose	Del reato di violazione di sigilli	Di nessun reato, in quanto tale condotta integra un illecito amministrativo	Del reato di malversazione ai danni dello Stato
4141	Qual è la pena prevista per il delitto di violazione di sigilli?	Sì applica la pena prevista per l'art. 348 comma 1 del codice penale	La sanzione amministrativa pecuniaria da centocinquantaquattro euro a novecentoventinove euro	La reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032	La reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032
4142	A che titolo è punita l'agevolazione del reato di violazione di sigilli?	A titolo di dolo	A titolo di colpa	Non è mai punita	A titolo di dolo specifico
4143	Lo stato di necessità ex art. 54 c.p.:	rientra nelle cause di estinzione del reato	rientra nelle cause di esclusione dell'imputabilità	rientra nelle cause di estinzione della pena	tale disposizione si ha applica anche a chi ha un particolare dovere giuridico di esporsi al pericolo
4144	A differenza del recesso attivo, la desistenza ex art. 56 c.p.:	comporta una diminuzione della pena e non la totale impunità	non comporta né una diminuzione della pena, né la totale impunità	si ha quando il soggetto agente, dopo aver portato a termine l'esecuzione del delitto, si attiva per impedire il verificarsi dell'evento	si ha quando il soggetto agente, dopo aver iniziato l'esecuzione del delitto, volontariamente interrompe l'attività criminosa prima che si compia il tentativo

N.	Domanda	A	B	C	D
4145	Quando si ha cumulo materiale delle pene?	Quando si applica la pena prevista per il reato più grave, aumentata proporzionalmente alla gravità delle pene previste per gli altri reati	Quando con più azioni od omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, si commettono in tempi diversi più violazioni della stessa o di diverse disposizioni di legge	Quando con una sola azione od omissione si viola più volte la stessa o diverse leggi penali, commettendo più reati	Quando con più azioni od omissioni un soggetto viola più volte la stessa o differenti disposizioni di legge
4146	Quando il reo, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per altra causa, cagiona un evento diverso da quello voluto:	il reo risponde dell'evento non voluto e se realizza anche l'evento dovuto si applicano le norme sul concorso di reati	il reo risponde dell'evento non voluto a titolo di colpa, se il reato lo prevede, e se realizza anche l'evento dovuto si applicano le norme sul concorso di reati	il reo risponde dell'evento non voluto a titolo di colpa e se realizza anche l'evento dovuto si applicano le norme sul concorso di reati	il reo non risponde dell'evento non voluto
4147	Nel reato proprio:	può concorrere il soggetto che non riveste la qualifica voluta dalla legge e, in caso di mutamento del reato, risponde del reato proprio solo se ha conoscenza della qualifica dell'intraneus	può concorrere il soggetto che non riveste la qualifica voluta dalla legge e, in caso di mutamento del reato, non risponde del reato proprio	può concorrere il soggetto che non riveste la qualifica voluta dalla legge e, in caso di mutamento del reato, risponde del reato proprio anche se non ha conoscenza della qualifica dell'intraneus	non possono concorrere i soggetti che non rivestono la qualifica voluta dalla legge
4148	Il diritto di querela:	non si estingue con la morte della persona offesa	salvo che la legge disponga diversamente, può essere esercitato decorsi dodici mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato	si estingue con la morte della persona offesa	non è soggetto a rinuncia tacita
4149	L'autorità giudiziaria, in presenza di un soggetto ritenuto socialmente pericolo sulla base di elementi di fatto, ed indipendentemente dalla commissione di un reato, può disporre:	una misura di prevenzione	una misura di sicurezza	una misura cautelare patrimoniale	una misura cautelare personale
4150	Le misure di sicurezza:	sono provvedimenti che l'autorità giudiziaria applica, in sostituzione oppure in aggiunta alla pena, nei confronti di un soggetto socialmente pericoloso anche se lo stesso non ha commesso un fatto previsto dalla legge come reato	sono provvedimenti che l'autorità giudiziaria applica, in sostituzione oppure in aggiunta alla pena, nei confronti di un soggetto socialmente pericoloso solo se lo stesso ha commesso un fatto previsto dalla legge come reato	hanno i medesimi presupposti applicativi delle misure cautelari personali	hanno i medesimi presupposti applicativi delle misure di prevenzione
4151	Come viene definito colui che dal reato ha subito un danno civilmente risarcibile anche senza essere titolare del bene giuridico protetto:	soggetto passivo della condotta	persona offesa	soggetto passivo del reato	soggetto danneggiato dal reato
4152	Sono circostanze oggettive del reato quelle che concernono:	i rapporti tra il reo e l'offeso	le qualità del reo	l'intensità del dolo	il luogo dell'azione
4153	L'eccesso non punibile nelle cause di giustificazione è quello:	volontario	incolpevole	doloso	cosciente
4154	La confisca è:	una misura di sicurezza patrimoniale	l'unica misura di sicurezza patrimoniale prevista dal nostro legislatore	una misura di sicurezza detentiva	una causa estintiva delle misure di sicurezza
4155	Il reato che lede più beni giuridici è denominato:	reato plurisoggettivo	reato plurioffensivo	reato permanente	reato aggravato
4156	Il vizio totale di mente:	estingue il reato	esclude l'applicazione di ogni circostanza aggravante	riduce l'entità della pena	esclude l'imputabilità del reo
4157	Un soggetto può essere punito per aver commesso un fatto che secondo una legge successiva al momento di commissione del fatto non costituisce più reato?	No, ma se vi è già stata sentenza di condanna permangono gli effetti penali	Sì, poiché si applica sempre la legge in vigore al momento di commissione del reato	No, e se vi è già stata sentenza condanna, cessa sia l'esecuzione della sentenza che gli effetti penali	No, e se vi è già stata sentenza condanna, cessa solo l'esecuzione della sentenza

N.	Domanda	A	B	C	D
4158	Se un minore degli anni quattordici è vittima di un reato punibile a querela, ma non v'è chi abbia la rappresentanza di lui:	il minore può esercitare direttamente il diritto di querela	il giudice tutelare esercita il diritto di querela a favore del minore	il minore può esercitare direttamente il diritto di querela, su autorizzazione del giudice tutelare	il diritto di querela è esercitato da un curatore speciale
4159	È una circostanza aggravante del reato, quando non ne sia elemento costitutivo o circostanza aggravante speciale, aver commesso il reato:	per assicurare ad altri il prezzo di un altro reato	in stato d'ira	per conseguire un vantaggio economico	per motivi di particolare valore morale
4160	Il reato punibile a querela, che sia commesso in danno di più persone:	è punibile anche se la querela è proposta da uno solo dei danneggiati	è punibile solo se la querela è proposta da tutti i danneggiati	è punibile se la querela è proposta da almeno due dei danneggiati	è punibile solo se la querela è proposta dalla maggioranza dei danneggiati
4161	Il principio di legalità in materia penale vale:	solo per talune ipotesi di delitti	per i delitti e le contravvenzioni	solo per le contravvenzioni	solo per i delitti
4162	Nell'ipotesi di concorso di più reati, l'amnistia:	non può trovare applicazione ai reati in concorso, salvo che il decreto disponga altrimenti	si applica esclusivamente per un solo reato	si applica ai singoli reati per i quali è concessa	si estende a tutti i reati del concorso
4163	Estingue la pena:	la sospensione condizionale della pena	la liberazione condizionale	l'oblazione	la remissione di querela
4164	Si parla di reati aggravati dall'evento:	quando il rappresentarsi dell'evento rappresenta una causa di giustificazione	quando i reati sono necessariamente uniti dal vincolo della continuazione	quando il rappresentarsi dell'evento rappresenta una condizione oggettiva di punibilità	quando l'entità della pena è aumentata per il verificarsi di un evento ulteriore
4165	E' imputabile:	colui che ha almeno la capacità d'intendere	colui che ha la capacità d'intendere e di volere	colui che ha almeno la capacità di volere	il minore di anni tredici
4166	Cosa si intende per norma penale in bianco:	una norma in cui è prevista la sanzione, ma il precetto è generico, in quanto la determinazione del precetto è affidata a fonte secondaria	una norma in cui è determinato il precetto e non la sanzione	una norma contenuta in una legge durante il periodo di vacatio legis	una norma contenuta in una legge straordinaria
4167	L'ammenda è:	una pena pecuniaria prevista in presenza di delitto	una pena accessoria	una pena detentiva	una pena pecuniaria prevista in presenza di contravvenzione
4168	Agli effetti della legge penale è considerato "ubriaco abituale":	colui che è dedito all'uso di bevande alcoliche	colui che è in stato di ubriachezza non derivante da caso fortuito e forza maggiore	colui che è in stato di frequente ubriachezza	colui che è dedito all'uso di bevande alcoliche e in stato di frequente ubriachezza
4169	A norma del codice penale, la prescrizione di un reato, se rimasta sospesa, riprende il proprio corso dal giorno in cui:	il pubblico ministero ha notizia della causa di cessazione della sospensione	il pubblico ministero compie un atto del procedimento	l'autorità giudiziaria dichiara cessata la causa di sospensione	è cessata la causa di sospensione
4170	Salvo che la legge disponga diversamente, l'estinzione del reato e della pena hanno effetto:	solo per coloro ai quali si riferisce la causa di estinzione quando si tratta di reati, per tutti gli imputati, quando si tratta di pena	solo per coloro ai quali si riferisce la causa di estinzione quando si tratta di pena, per tutti gli imputati, quando si tratta di reati	solo per coloro ai quali la causa di estinzione si riferisce	per tutti gli imputati per reati connessi o collegati
4171	Il reato si considera commesso nel territorio dello Stato:	quando l'azione o l'omissione che costituisce il reato è avvenuta in tutto o in parte nel territorio dello Stato ovvero ivi si è verificato l'evento che ne è la conseguenza	solo quando si è verificato nel territorio dello Stato l'evento lesivo del bene protetto	quando l'azione o l'omissione che costituisce il reato è commessa da un cittadino	solo quando l'azione o l'omissione che costituisce il reato si è verificata interamente nel territorio dello Stato
4172	La sospensione condizionale della pena può essere subordinata all'obbligo di eliminare le conseguenze dannose del reato:	la sospensione condizionale della pena è sempre subordinata all'obbligo di eliminare le conseguenze dannose del reato	si, ed anche all'obbligo di riduzione delle conseguenze	si, può essere subordinata a tale obbligo	no, tale obbligo è successivo alla concessione della sospensione della pena e non precedente

N.	Domanda	A	B	C	D
4173	L'indulto è:	una causa estintiva del reato	una causa estintiva, anche parziale, della pena	una causa estintiva della pena che riguarda la persona	una causa di non punibilità
4174	L'art.52 comma 1 c. p. stabilisce che non sia punibile chi ha commesso il fatto per legittima difesa:	sempre che la difesa sia identica all'offesa	sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa	sempre che la difesa si attua con gli stessi mezzi dell'offesa	sempre che la difesa non abbia provocato danni rilevanti alla persona offesa
4175	La pubblicazione della sentenza di condanna costituisce:	una pena accessoria o una conseguenza civile del reato in materia di riparazione del danno	una pena principale	una misura di sicurezza	solo una pena accessoria
4176	La condanna del minorenni imputabile a pena detentiva superiore a cinque anni comporta l'applicazione di pene accessorie:	si, comporta l'interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a cinque anni	no, in nessun caso	si, comporta l'interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a tre anni	si, comporta solo l'interdizione legale
4177	Le circostanze di cui agli artt. 61 e 62 c.p. sono:	elementi accidentali che incidono sulla pena, comportandone un aumento o una diminuzione	elementi accidentali irrilevanti rispetto alla commisurazione della pena	elementi accidentali che escludono la penale responsabilità dell'autore del fatto	elementi essenziali che incidono sulla natura del reato
4178	L'estinzione del reato:	non incide sulle misure di sicurezza	comporta la non applicazione delle misure di sicurezza e ne fa cessare l'esecuzione	comporta la non applicazione delle misure di sicurezza, ma non ne fa cessare l'esecuzione	non fa cessare l'esecuzione delle misure di sicurezza
4179	La riabilitazione estingue le pene accessorie e gli effetti penali della condanna?	Estingue tutti gli effetti penali, ma non le pene accessorie	Estingue il reato	Si, salvo che la legge disponga altrimenti	Si, in ogni caso
4180	Il Giudice nel determinare discrezionalmente la pena:	può oltrepassare i limiti fissati dalla legge solo per le pene pecuniarie	non può oltrepassare i limiti fissati dalla legge solo per le pene pecuniarie	non può, in nessun caso, oltrepassare i limiti fissati dalla legge per ciascuna pena	non può oltrepassare i limiti fissati dalla legge per ciascuna pena, salvo i casi espressamente determinati dalla legge
4181	La domanda di oblazione:	può essere respinta dal Giudice avuto riguardo alla gravità del fatto	può essere accolta solo in presenza di delitti che prevedono la pena della multa	può essere accolta anche in presenza di delitti	può essere accolta solo in presenza di delitti colposi
4182	La riabilitazione è concessa al condannato recidivo:	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, se decorsi almeno dieci anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o estinta	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, se decorsi almeno tre anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o estinta	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, a prescindere dal decorso del tempo	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, se decorsi almeno otto anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o estinta
4183	Secondo quanto disposto dall'art. 52 c.p., nei casi previsti dall'articolo 614, primo e secondo comma c.p., il rapporto di proporzionalità tra l'offesa e la difesa:	sussiste solo nei casi in cui taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma, anche se non detenuta legittimamente, al fine di difendere la propria o l'altrui incolumità	non sussiste sempre se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere la propria o altrui incolumità e i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione	sussiste sempre se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere la propria o altrui incolumità e i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione	sussiste se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere la propria o altrui incolumità e i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione

N.	Domanda	A	B	C	D
4184	L'art. 55 comma II c.p.	prevede che nei casi di cui al comma quarto dell'articolo 52, la punibilità è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	è stato aggiunto dall'art. 2 comma 1 L. 26 aprile 2019 n. 36, a decorrere dal 18 maggio 2019	prevede che nei casi di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 52, la punibilità è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	prevede che nei casi di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 52, la punibilità non è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto
4185	La condanna alla pena dell'ergastolo:	comporta esclusivamente l'interdizione legale	comporta l'interdizione legale ed anche la decadenza dalla responsabilità genitoriale	comporta esclusivamente la decadenza della responsabilità genitoriale	non comporta in nessun caso la decadenza della responsabilità genitoriale
4186	A norma dell'art. 43 c.p. il delitto è colposo:	quando l'evento, anche se preveduto, è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline	quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione	quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline
4187	Risponde di delitto tentato:	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, se l'azione non si compie o l'evento non si verifica	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, solo se l'azione non si compie	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, solo l'evento non si verifica, a prescindere dal compimento dell'azione
4188	L'attenuante di cui all'art. 62 n. 6 c.p. può essere estesa a tutti i compartecipi, nel caso di integrale risarcimento del danno da parte di un colpevole:	no, perché si tratta di attenuante di natura soggettiva	se il Giudice lo ritiene	se vi è il consenso del colpevole che ha risarcito il danno	si, se il risarcimento del danno è stato integrale
4189	Il principio di retroattività della legge penale più favorevole al reo:	si applica anche ai reati previsti da leggi eccezionali o temporanee	non si applica esclusivamente ai reati previsti da leggi eccezionali	non si applica ai reati previsti da leggi eccezionali o temporanee	non si applica esclusivamente ai reati previsti da leggi temporanee
4190	Il colpevole di delitto tentato è punito:	in ogni caso con la reclusione inferiore a dodici anni	con la pena stabilita per il delitto diminuita della metà	con la reclusione non inferiore a dodici anni, se la pena stabilita è l'ergastolo e, negli altri casi, con la pena stabilita per il delitto, diminuita da un terzo a due terzi	con la reclusione non inferiore a dieci anni, se la pena stabilita è l'ergastolo e, negli altri casi, con la pena stabilita per il delitto, diminuita della metà
4191	In presenza di errore determinato dall'altrui inganno:	risponde chi ha commesso il fatto	del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo, solo in presenza di reato doloso	del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo	del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo, solo in presenza di reato colposo
4192	Nel caso in cui al colpevole venga inflitta la pena della reclusione congiuntamente alla multa, l'estinzione per prescrizione di entrambe le pene:	si verifica solo al decorso del tempo stabilito per la multa	si verifica solo al decorso di un tempo pari al triplo della pena detentiva inflitta	si verifica solo al decorso del tempo stabilito per la reclusione	si verifica solo al decorso del tempo per ciascuna stabilito
4193	Nei casi in cui, nella commissione di un reato, concorrono circostanze attenuanti e circostanze aggravanti, il Giudice:	applica la pena con la diminuzione di un terzo, se le ritiene equivalenti	in qualunque caso, applica la pena che avrebbe applicato se non concorresse alcuna circostanza	applica la pena che avrebbe applicato se non concorresse alcuna circostanza, se ritiene che vi sia equivalenza tra esse	applica la pena base aumentata della metà

N.	Domanda	A	B	C	D
4194	In presenza di cooperazione di più persone nella commissione di delitti colposi:	la pena è aumentata per chi ha determinato altri a cooperare, quando il soggetto agente è minore di anni diciotto	la pena è aumentata per tutti della metà	la pena è aumentata in presenza di più di cinque persone	la pena è aumentata per tutti fino a un terzo
4195	L'interdizione da una professione o da un'arte:	in ogni caso, non può avere una durata inferiore a un mese, né superiore a cinque anni	non è una pena accessoria prevista dal codice penale	non può avere una durata inferiore a un anno, né superiore a cinque anni, salvi i casi espressamente stabiliti dalla legge	non può avere una durata inferiore a un mese, né superiore a cinque anni, salvi i casi espressamente stabiliti dalla legge
4196	A norma dell'art. 23 c.p. la pena della reclusione si estende:	da quindici giorni a ventiquattro anni	da quindici giorni all'ergastolo	da quindici giorni a venti anni	da dieci giorni a ventiquattro anni
4197	Nei casi in cui la punibilità è esclusa per l'inidoneità dell'azione o per l'inesistenza dell'oggetto di essa, si parla di:	reato abituale	reato complesso	reato impossibile	reato supposto erroneamente
4198	Il Giudice ha facoltà di ordinare che il reo sia sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata senza che sussista un reato:	mai, in quanto le misure di sicurezza si applicano solo qualora il soggetto abbia commesso un delitto	si, ma solo qualora si verifichi un reato impossibile	solo previo accertamento della pericolosità sociale del reo	si, solo in due casi espressamente previsti si può applicare una misura di sicurezza senza che sussista un reato
4199	La condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a cinque anni:	importa l'interdizione del condannato dai pubblici uffici per anni dieci	importa l'interdizione perpetua del condannato dai pubblici uffici a discrezione del Giudice	importa l'interdizione del condannato dai pubblici uffici per anni cinque	importa l'interdizione perpetua del condannato dai pubblici uffici
4200	In presenza di querela proposta da più persone:	il reato si estingue con la remissione di uno dei querelanti	il reato si estingue se interviene la remissione da parte di tutti i querelanti	il reato si estingue solo se vi è la contestuale remissione di tutti i querelanti	il reato non si estingue se non vi è la contestuale remissione di tutti i querelanti
4201	La prescrizione:	estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilito dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad anni sei per i delitti e anni quattro per le contravvenzioni	non è espressamente rinunciabile	estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilito dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad anni sette per i delitti e anni quattro per le contravvenzioni	estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilito dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad anni sette per i delitti e anni cinque per le contravvenzioni
4202	Nelle contravvenzioni, per le quali la legge stabilisce la sola pena dell'ammenda:	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, in ogni stato e grado del procedimento, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento o prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento o prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa, oltre le spese del procedimento	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento o prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla metà del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa, oltre le spese del procedimento
4203	Nelle ipotesi in cui l'imputato chiede la sospensione del procedimento con messa alla prova:	l'esito positivo della prova estingue il reato per cui si procede e ove previste dalla legge non si applicano neppure le sanzioni amministrative accessorie	l'esito positivo della prova estingue la pena senza tuttavia pregiudicare l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie, ove previste dalla legge	l'esito positivo della prova estingue il reato per cui si procede senza tuttavia pregiudicare l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie, ove previste dalla legge	l'esito positivo della prova estingue la pena e ove previste dalla legge non si applicano neppure le sanzioni amministrative accessorie

N.	Domanda	A	B	C	D
4204	Quando le norme penali imperative non contengono né precetto, né una sanzione, ma precisano o limitano la portata di altre norme o ne disciplinano l'applicabilità, parliamo di:	norme incriminatrici	norme imperfette	norme integratrici	norme penali in bianco
4205	La legge italiana concede l'estradizione:	per i reati politici, esclusi i delitti di genocidio	per motivi di religione o di nazionalità	se il fatto che forma oggetto della domanda di estradizione deve essere preveduto come reato sia dalla legge italiana che da quella straniera	senza porre alcuna condizione
4206	A norma dell'art. 3 c.p., la legge penale obbliga tutti coloro che, cittadini o stranieri, si trovano sul territorio italiano:	costituiscono eccezioni a tale principio le c.d. immunità derivanti dal diritto pubblico interno e le c.d. immunità derivanti dal diritto internazionale	tale principio non prevede eccezioni	costituiscono eccezioni a tale principio le c.d. immunità derivanti dal diritto pubblico interno e non anche quelle derivanti dal diritto internazionale	costituiscono eccezioni a tale principio le c.d. immunità derivanti dal diritto pubblico interno
4207	Le circostanze attenuanti:	sono valutate a favore del soggetto agente anche se da lui conosciute ovvero ignorate per colpa o ritenute inesistenti per errore	sono sempre valutate e concesse a favore del soggetto agente	sono valutate a favore del reo anche se da lui sconosciute o per errore ritenute inesistenti	sono valutate a favore del soggetto agente se da lui non conosciute o per errore ritenute inesistenti
4208	Il concorso di persone nel reato c.d. necessario:	si verifica nei casi di reato c.d. plurisoggettivo e la relativa disciplina è contenuta direttamente in una norma di parte speciale	si differenzia dal concorso criminoso necessario nel reato	si verifica nei casi di reato c.d. plurisoggettivo e la relativa disciplina è contenuta in una norma di parte generale	si verifica nei casi di reato c.d. plurisoggettivo e la relativa disciplina si ottiene attraverso la combinazione di una norma di parte speciale e di una norma di parte generale
4209	La recidiva aggravata:	comporta un aumento di due terzi della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo	comporta un aumento di un terzo della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo	comporta un aumento della metà della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo	comporta un aumento fino alla metà della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo
4210	L'art. 131 bis c.p. prevede:	che, nei reati per i quali la pena detentiva prevista non sia superiore ad anni cinque, la punibilità sia esclusa quando per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti non abituale	che, nei reati per i quali la pena detentiva prevista non sia superiore ad anni cinque, la punibilità sia esclusa quando per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti abituale	che l'offesa può essere ritenuta di particolare tenuità quando l'autore ha agito per motivi abietti o futili	che, nei reati per i quali la pena detentiva prevista non sia superiore ad anni tre, la punibilità sia esclusa quando per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti non abituale
4211	A norma dell'art. 188 c.p., il condannato è obbligato a rimborsare allo Stato le spese per il suo mantenimento negli stabilimenti di pena:	si, e l'obbligazione si estende anche alla persona civilmente responsabile	e risponde di tale obbligazione con tutti i suoi beni mobili ed immobili, presenti e futuri	si, e l'obbligazione si estende anche agli eredi del condannato	no, non è previsto alcun obbligo
4212	L'estinzione del reato o della pena:	importa l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato, salvo che si tratti delle obbligazioni civili per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente e a persone giuridiche	non importa l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato, salvo che si tratti delle obbligazioni civili per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente e a persone giuridiche	non importa, in nessun caso, l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato	importa sempre l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato
4213	Qualora si estingua un reato che sia presupposto di un altro reato:	la causa estintiva del reato presupposto non si estende all'altro reato, salvo che la legge disponga diversamente	la causa estintiva del reato presupposto si estende all'altro reato in determinati casi	la causa estintiva del reato presupposto si estende in ogni caso all'altro reato	la causa estintiva del reato presupposto non si estende all'altro reato

N.	Domanda	A	B	C	D
4214	Quando la legge fa dipendere la punibilità del reato dal verificarsi di una condizione:	il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui la condizione si è verificata	il termine di prescrizione decorre comunque dal giorno di consumazione del reato	il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui la condizione è cessata	il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui è cessata l'attività del soggetto agente
4215	L'accettazione della remissione di querela da parte del querelato:	è sempre e solo effettuata dal curatore speciale in presenza di minore o infermo	è necessaria per l'estinzione del reato	non è necessaria per l'estinzione del reato in presenza di minore	non è necessaria per l'estinzione del reato
4216	Nei casi in cui la condanna importa, per legge, una pena accessoria temporanea:	la durata della pena accessoria deve essere espressamente determinata	la durata della pena accessoria deve essere espressamente determinata, salvo diverse disposizioni di legge	la pena accessoria ha durata eguale a quella della pena principale inflitta, se non espressamente determinata	la pena accessoria può oltrepassare il limite minimo, ma non quello massimo stabilito per ciascuna
4217	La pena della multa:	è prevista per i delitti, unitamente all'arresto	consiste nel pagamento allo Stato di una somma non inferiore a euro 20 né superiore a euro 10.000	consiste nel pagamento allo Stato di una somma non inferiore a euro 50 né superiore a euro 50.000	è prevista per le contravvenzioni
4218	Alla sentenza penale straniera pronunciata per un delitto può essere dato riconoscimento:	quando la condanna importerebbe secondo la legge italiana una pena accessoria	anche quando la sentenza è emessa da autorità giudiziaria di uno Stato estero col quale non esiste trattato di estradizione	anche quando la sentenza è emessa da autorità giudiziaria di uno Stato estero col quale non esiste trattato di estradizione, ma solo qualora il Presidente della Repubblica ne faccia richiesta	verificando solo se la sentenza è emessa da autorità giudiziaria di uno Stato estero col quale esiste trattato di estradizione
4219	Il codice penale:	non disciplina il delitto politico commesso all'estero	non contiene una definizione di delitto politico	definisce delitto politico, ogni delitto che offende un interesse politico dello Stato ovvero un diritto politico del cittadino	contiene una definizione di delitto politico in una norma di parte speciale
4220	Se per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, l'offesa viene cagionata ad una persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta, il colpevole:	risponde come se avesse voluto il reato in danno della persona che voleva offendere, ma non si applicano le disposizioni di cui all'art. 60 c.p	non risponde del reato	risponde del reato solo se soggetto pregiudicato	risponde come se avesse voluto il reato in danno della persona che voleva offendere, salve le disposizioni di cui all'art. 60 c.p
4221	Indipendentemente dalle circostanze attenuanti comuni:	il Giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena, ma deve tenere conto dei criteri di cui all'articolo 133, primo comma, numero 3), e secondo comma, nei casi previsti dall'articolo 99, quarto comma c.p	il Giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena	il Giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena, ma esse non possono concorrere con le circostanze attenuanti comuni	il Giudice non può prendere in considerazione altre circostanze diverse
4222	Le pene accessorie temporanee:	hanno una durata massima che non può superare nel complesso i cinque anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte	hanno tutte una durata massima che non può superare nel complesso i cinque anni	hanno una durata massima che non può superare nel complesso i cinque anni, se si tratta della sospensione dell'esercizio di una professione o di un'arte	non hanno una durata massima
4223	Chi ha determinato a commettere un reato una persona non imputabile o non punibile:	risponde del reato da questi commessi senza alcun aumento di pena	non risponde del reato se è genitore esercente la responsabilità genitoriale	risponde del reato da questi commessi e la pena è aumentata	risponde in concorso morale con il soggetto agente

N.	Domanda	A	B	C	D
4224	Il codice penale prevede dei limiti nella diminuzione di pena:	si, la pena da applicare non può essere inferiore ad anni quindici di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	solo nel caso di concorso di più circostanze aggravanti	nel caso di concorso di più circostanze attenuanti	si, la pena da applicare non può essere inferiore ad anni dieci di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena di morte
4225	In presenza di concorso di reati che importano pene pecuniarie di diversa specie:	non esistono pene pecuniarie di diversa specie	le pene pecuniarie concorrono e si considerano come pena unica per ogni effetto giuridico	le pene pecuniarie si applicano tutte distintamente e per intero	se la pena pecuniaria non è pagata per intero, la somma pagata, agli effetti della conversione, non viene detratta dall'ammontare della multa
4226	Se taluno mette altri in uno stato di incapacità d'intendere o di volere, al fine di fargli commettere un reato:	del reato commesso dalla persona resa incapace risponde chi ha cagionato lo stato di incapacità, solo in presenza di minore di anni 14	del reato commesso dalla persona resa incapace risponde chi ha cagionato lo stato di incapacità	il soggetto che ha cagionato lo stato di incapacità non risponde del reato se è genitore esercente la responsabilità genitoriale della persona resa incapace	del reato commesso dalla persona resa incapace risponde, a titolo di colpa, chi ha cagionato lo stato di incapacità
4227	Quale è la pena accessoria comune ai delitti ed alle contravvenzioni?	La sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	L'interdizione dai pubblici uffici	La pubblicazione della sentenza di condanna	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego
4228	Nei reati per i quali sia prevista la pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, ovvero la pena pecuniaria sola o congiunta alla predetta pena:	la punibilità è sempre esclusa per particolare tenuità del fatto	la punibilità è esclusa anche se l'autore ha agito con crudeltà	la punibilità è esclusa per particolare tenuità del fatto se, per le modalità della condotta e l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti non abituale	la punibilità è esclusa per particolare tenuità del fatto se, per le modalità della condotta e l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità
4229	A norma dell'art. 32 quinquies c.p., l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego consegue alla condanna:	nei casi in cui, il dipendente di amministrazioni o enti pubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni due per qualsiasi delitto	nei casi in cui il dipendente di amministrazioni o enti pubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni due per i delitti di cui agli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319ter, 319 quater, primo comma, e 320 c.p	nei casi in cui il dipendente di amministrazioni o enti pubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni tre per i delitti di cui agli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319ter, 319 quater, primo comma, e 320 c.p	nei casi in cui, il dipendente di amministrazioni o enti pubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni due per un delitto contro la personalità dello Stato
4230	L'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:	implica il divieto di concludere ogni tipo di contratti con la pubblica amministrazione	rientra nelle pene accessorie previste per le contravvenzioni	importa il divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione, salvo per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio	non può avere una durata inferiore a mesi sei
4231	Non rientra nelle pene accessorie previste per i delitti:	l'estinzione del rapporto di pubblico impiego	l'interdizione dai pubblici uffici	la sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
4232	L'aumento di pena, quando ricorre una sola circostanza aggravante:	può superare gli anni trenta nel caso di reclusione	deve essere sempre determinato dalla legge	se non è determinato dalla legge, è aumentata fino ad un terzo la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso	se non è determinato dalla legge, è aumentata fino a due terzi la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso

N.	Domanda	A	B	C	D
4233	Il dolo eventuale:	rientra tra gli elementi oggettivi del reato	costituisce elemento soggettivo nelle contravvenzioni e non anche nei delitti	si ha quando il soggetto agente, pur essendosi rappresentato l'evento, e le conseguenze della propria azione, ha agito ugualmente accettando il rischio di cagionarle	si ha quando il soggetto agente, pur essendosi rappresentato l'evento, ha agito con la sicura convinzione che il medesimo non si sarebbe verificato
4234	Il reato complesso:	prevede l'applicazione delle norme sul concorso di reati	ricorre quando la legge considera come elementi costitutivi o circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero per sé reati	ricorre quando la fattispecie prevede circostanze aggravanti speciali	non è disciplinato dal codice penale
4235	Rientra nelle circostanze aggravanti:	l'aver agito per motivi di sicurezza	l'aver profittato dell'amicizia di una persona	l'aver agito per motivi religiosi	l'aver profittato di circostanze di persona tali da ostacolare la privata difesa
4236	Il codice penale vigente:	contiene solo norme di parte speciale	è successivo alla Costituzione	non è modificabile	è anteriore alla Costituzione
4237	Un reato si definisce di pericolo:	quando è commesso da un soggetto già definito pericoloso	quando è commesso da un soggetto pluripregiudicato	quando non comporta una lesione del bene giuridico, ma fa emergere la pericolosità del reato	quando comporta una lesione solo potenziale del bene giuridico
4238	Il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande:	è una sanzione sostitutiva	è una misura di sicurezza	è una misura di sicurezza non più presente nel codice penale	è una misura di prevenzione
4239	Le scriminanti speciali:	sono previste solo per i reati di particolare allarme sociale	sono contenute esclusivamente dalla legislazione di emergenza	sono contenute nella parte speciale del codice penale	non si applicano ai recidivi
4240	In relazione al soggetto che commette un reato, distinguiamo:	reati comuni e reati propri	reato di evento e reato di condotta	reati omissivi propri e reati omissivi impropri	reati a forma libera e reati a forma vincolata
4241	Il codice penale:	contiene una definizione di delitto preterintenzionale, ma non prevede casi di tale delitto	disciplina l'aborto preterintenzionale	non contiene una definizione di delitto preterintenzionale	contiene un unico caso di delitto preterintenzionale
4242	Il codice penale contiene una definizione di pubblico ufficiale:	no, la definizione di pubblico ufficiale si rinvia dai trattati internazionali	no, non contiene una definizione di pubblico ufficiale	si, e precisamente all'art. 359 c.p	si, e precisamente all'art. 357 c.p
4243	Qual è la differenza tra il delitto di concussione ed il delitto di corruzione?	Non vi sono differenze	Nella concussione vi è un libero accordo tra il privato ed il pubblico ufficiale	La corruzione si differenzia dalla concussione per la posizione in cui si trovano le parti e per l'elemento soggettivo	Consiste unicamente nell'entità della pena prevista
4244	L'art. 315 c.p.:	è stato abrogato dall'art. 20 della L. 86/90	è ancora in vigore	disciplina un delitto che può essere commesso solo dall'incaricato di pubblico servizio	disciplina un delitto comune
4245	Il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato:	si differenzia dalla truffa aggravata finalizzata al conseguimento di pubbliche erogazioni in quanto tra gli elementi costitutivi del primo manca l'induzione in errore del soggetto passivo	è stato abrogato dall'art. 20 della L. 86/90	rientra nei reati propri	si configura quando il soggetto agente nel presentare dichiarazioni o documenti falsi induce in errore l'autorità procedente per ottenere il conseguimento di pubbliche erogazioni

N.	Domanda	A	B	C	D
4246	A norma dell'art. 319 ter c.p. si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni:	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte solo in un processo penale	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte solo in un processo civile	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte solo in un processo amministrativo
4247	Nel caso di condanna per uno dei delitti di cui agli artt. 314 -320 c.p.:	è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, solo se commessi da soggetti indicati nell'art. 322 bis primo comma c.p	è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, di cui il reo ha la disponibilità, per un valore corrispondente a tale prezzo o profitto	non è mai ordinata la confisca	è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo
4248	Con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320 e 322-bis c.p.:	è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dall'incaricato di pubblico servizio e non anche dal pubblico ufficiale	è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale e non anche dall'incaricato di pubblico servizio	è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria	Il Giudice può non disporre il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto
4249	Per i delitti previsti dagli articoli 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322 e 322-bis c.p. la pena è diminuita da un terzo a due terzi:	per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite	solo per chi si sia efficacemente adoperato per l'individuazione degli altri responsabili	in nessun caso	per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori
4250	I reati contro la pubblica amministrazione come il peculato, la concussione e la corruzione, sono reati:	aggravati dall'evento	comuni	causalmente orientati	propri
4251	I beni sequestrati nell'ambito dei procedimenti penali relativi ai delitti indicati all'articolo 322-ter c.p.:	possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia giudiziale agli organi della polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative	diversi dal denaro e dalle disponibilità finanziarie, non possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia giudiziale agli organi della polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative	sono assegnati discrezionalmente dall'autorità giudiziaria	diversi dal denaro e dalle disponibilità finanziarie, possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia giudiziale agli organi della polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative
4252	La pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici viene sempre comminata:	per il delitto di concussione	per tutti i reati contro la pubblica amministrazione	per il delitto di peculato	per il delitto di corruzione

N.	Domanda	A	B	C	D
4253	Chi ha commesso taluno dei fatti previsti dagli articoli 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322- bis, limitatamente ai delitti di corruzione e di induzione indebita ivi indicati, 353, 353-bis e 354 c.p., non è punito:	se, prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro quattro mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili	il codice penale non prevede cause di non punibilità per i fatti previsti dagli artt. 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322- bis c.p	solo se la pena irrogata è inferiore ad anni 3 di reclusione	se, prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro sei mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili
4254	L'art. 323 ter c.p.	non contiene alcun riferimento alla condotta dell'agente sotto copertura	dispone che la causa di non punibilità si applica in favore dell'agente sotto copertura che ha agito in violazione delle disposizioni dell'articolo 9 della legge 16 marzo 2006, n. 146	dispone che la causa di non punibilità non si applica in favore dell'agente sotto copertura che ha agito in violazione delle disposizioni dell'articolo 9 della legge 16 marzo 2006, n. 146	non è presente nel codice penale
4255	Il legislatore con la L. 9 gennaio 2019 n. 3 :	ha abrogato l'art. 346 c.p. ed ha inglobato la condotta ivi prevista nell'art. 346 bis c.p	ha introdotto l'art. 346 c.p	ha aumentato la multa prevista per l'ipotesi di delitto prevista dal primo comma dell'art. 346 c.p	non ha abrogato l'art. 346 c.p., ma ha aumentato la multa prevista per tale delitto sia rispetto all'ipotesi del primo comma, sia rispetto all'ipotesi prevista dal secondo comma
4256	La pena prevista per il delitto di cui all'art. 346 bis c.p. :	non può essere diminuita pur in presenza di fatti di particolare tenuità	è della reclusione da un anno a tre anni	è della reclusione fino a un anno	è della reclusione da un anno a quattro anni e sei mesi
4257	Il delitto di corruzione per l'esercizio della funzione è punito:	con la reclusione da tre ad otto anni e la multa da 10.000 a 50.000 euro	con la reclusione da tre ad otto anni	con la reclusione da uno a sei anni	con la reclusione da dieci a 20 anni
4258	A norma dell'art. 322 bis c.p., le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma c.p.:	si applicano solo ai pubblici ufficiali	si applicano anche alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di organizzazioni pubbliche internazionali	non si applicano alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di organizzazioni pubbliche internazionali	non si applicano ai membri delle assemblee parlamentari internazionali o di un'organizzazione internazionale o sovranazionale e ai giudici e funzionari delle corti internazionali
4259	La riparazione pecuniaria di cui all'art. 322 quater c.p.:	non è prevista con la sentenza di condanna anche per il delitto di cui all'art. 321 c.p	non è sempre ordinata con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314,317,318,319ter,319quater, 320 e 322 bis c.p	è prevista con la sentenza di condanna anche per il delitto di cui all'art. 321 c.p	è prevista con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314,317,318,319ter,319quater, 320 e 322 bis c.p

N.	Domanda	A	B	C	D
4260	Il quarto comma dell'art. 346 bis c.p.	è stato abrogato dal codice penale	prevede un aumento di pena se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie	non prevede alcun aumento di pena	prevede un aumento di pena se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio
4261	L'art. 316 ter c.p.:	non contiene alcun riferimento rispetto al fatto commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri	prevede la pena della reclusione da sei mesi a tre anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri	prevede la pena della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri	non prevede la possibilità di applicare una sanzione amministrativa
4262	L'esercizio abusivo di una professione:	è punito con la reclusione da sei mesi ad anni uno e con la multa da euro 103 a euro 516	è punito con la multa da euro 103 a euro 516	è disciplinato dall'art. 348 c.p	rientra nelle contravvenzioni
4263	Chiunque offende l'onore o il prestigio di un magistrato in udienza, è punito:	con la reclusione da uno a sei anni	con la reclusione fino a tre anni	con una sanzione amministrativa	con la reclusione fino a tre anni solo se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato
4264	Qual è la differenza tra la corruzione propria ed impropria?	Non sussiste tale differenza	La corruzione propria è ancorata al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio, mentre la corruzione impropria è ancorata al compimento di un atto d'ufficio	La corruzione impropria è ancorata al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio, mentre la corruzione propria è ancorata al compimento di un atto d'ufficio	La corruzione propria può essere commessa solo dal pubblico ufficiale
4265	A norma dell'art. 321 c.p. è punito:	solo il corrotto	anche il corruttore, ma la pena è diminuita	anche il corruttore	il corruttore, ma solo in casi tassativamente previsti
4266	Risponde di concussione:	chiunque	il privato	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	solo l'incaricato di pubblico servizio
4267	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 c.p.:	non si applicano all'incaricato di pubblico servizio	si applicano anche all'incaricato di pubblico servizio	si applicano solo all'incaricato di pubblico servizio	si applicano solo al pubblico ufficiale
4268	Risponde di istigazione alla corruzione:	chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri	un pubblico ufficiale che offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un altro pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
4269	Chiunque offre ad un incaricato di pubblico servizio denaro per l'esercizio dei suoi poteri, ma l'offerta non viene accettata, soggiace alla pena prevista per il reato di:	corruzione per l'esercizio della funzione, ridotta di un terzo	concussione	concussione, ridotta di un terzo	corruzione per un atto di ufficio
4270	Il delitto di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, commesso da capi promotori ed organizzatori, è punito con:	con la reclusione da tre a sette anni	con la reclusione da tre ad otto anni e la multa non inferiore a euro 5.000	con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516	con la reclusione da tre a sette anni e con la multa non inferiore a euro 3.098

N.	Domanda	A	B	C	D
4271	L'art. 334 c.p. punisce con la reclusione da tre mesi a due anni e la multa da euro 30 a euro 309:	nessuna opzione è corretta	il proprietario che sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora la cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa affidata alla sua custodia	chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa	il proprietario che sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora la cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e non affidata alla sua custodia
4272	Il codice penale disciplina la violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa:	si, con l'art. 335 c.p	no, si applica la pena prevista dall'art. 334 diminuita della metà	no, tale disciplina è demandata a leggi speciali	no, si applica la pena prevista per l'art. 334 diminuita di un terzo
4273	L'art. 344 c.p. rubricato " oltraggio a un pubblico impiegato":	è stato abrogato dall'art. 18 della L. 25 giugno 1999, n. 205	punisce con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103 a euro 619, chiunque offende un qualsiasi pubblico impiegato	punisce con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103 a euro 619, chiunque offende un pubblico impiegato che presta un pubblico servizio	è ancora in vigore
4274	La condanna per l'esercizio abusivo di una professione:	non comporta sanzioni accessorie	Comporta solo la confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato	Comporta solo la pubblicazione della sentenza	Comporta la pubblicazione della sentenza e la confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato
4275	La condanna per l'esercizio abusivo di una professione:	non comporta in nessun caso la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro	nel caso in cui il soggetto che ha commesso il reato eserciti regolarmente una professione o attività, comporta la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata	non comporta la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata	comporta in ogni caso la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro
4276	Quando la legge considera la qualità di pubblico ufficiale come elemento costitutivo o come circostanza aggravante di un reato, la cessazione di tale qualità:	non esclude l'esistenza del reato né la circostanza aggravante se il fatto si riferisce all'ufficio o al servizio esercitato	non esclude l'esistenza del reato, ma esclude la circostanza aggravante	esclude solo la circostanza aggravante della qualità rivestita dall'agente, anche se il fatto si riferisce all'ufficio o al servizio esercitato	esclude sia l'esistenza del reato, sia la circostanza aggravante
4277	A norma dell'art. 361 c.p. è punito con la multa da euro 30 a euro 516:	sia il pubblico ufficiale che l'ufficiale o agente di polizia giudiziaria che omette o ritarda di denunciare un reato di cui ha avuto notizia	l'ufficiale o un agente di polizia giudiziaria, che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare rapporto	solo il pubblico ufficiale che ritarda di denunciare all'autorità giudiziaria un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni	Il pubblico ufficiale che omette o ritarda di denunciare all'autorità giudiziaria un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni

N.	Domanda	A	B	C	D
4278	La legge punisce l'omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio:	tale disposizione si applica anche se si tratta di un reato punibile a querela della persona offesa	ma tale disposizione non si applica ai responsabili delle comunità terapeutiche socio-riabilitative per fatti commessi da persone tossicodipendenti affidate per l'esecuzione del programma definito da un servizio pubblico	tale disposizione si applica solo per i reati punibili a querela di parte	tale disposizione si applica ai responsabili delle comunità terapeutiche socio-riabilitative per fatti commessi da persone tossicodipendenti affidate per l'esecuzione del programma definito da un servizio pubblico
4279	A norma dell'art. 364 c.p. è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 103 a euro 1.032, il cittadino:	che, avendo avuto notizia di un delitto non ne fa immediatamente denuncia all'Autorità	che, avendo avuto notizia di un delitto contro la personalità dello Stato non ne fa immediatamente denuncia all'Autorità	che avendo avuto notizia di un delitto contro la personalità dello Stato, per il quale la legge stabilisce l'ergastolo, non conduca una propria attività di indagine	che, avendo avuto notizia di un delitto contro la personalità dello Stato, per il quale la legge stabilisce l'ergastolo, non ne fa immediatamente denuncia all'Autorità
4280	Il soggetto che è parte di un giudizio civile che giura il falso:	non è punito	è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni	è punito con un'ammenda	è punito con una sanzione amministrativa
4281	Il pubblico ufficiale che rifiuta un'atto del suo ufficio commette il reato di:	omissione di atti d'ufficio, solo se rifiuta di emanare l'atto per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica	omissione di atti d'ufficio, solo se rifiuta di emanare l'atto in materia di ordine pubblico	peculato	rifiuto di atti d'ufficio, se rifiuta indebitamente
4282	La fattispecie di reato di cui all'art. 261 c.p., è punita:	solo a titolo di colpa	solo a titolo di dolo	è abrogata	sia a titolo di dolo che di colpa
4283	La condanna per un delitto contro la pubblica amministrazione comporta l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:	solo quando la pena irrogata è inferiore ad anni tre di reclusione	solo quando la pena irrogata è inferiore ad anni cinque di reclusione	in nessun caso	in ogni caso
4284	Esiste un'aggravante specifica del reato di abuso di ufficio:	non è prevista dal codice	non esiste	quando il danno è di rilevante gravità	quando il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità
4285	Elemento soggettivo della fattispecie di concussione:	colpa	preterintenzione	dolo generico	dolo specifico
4286	La fattispecie della concussione prevede il tentativo:	no	si	solo in determinati casi stabiliti dalla legge	no, in quanto la concussione è un reato di cooperazione con la vittima, in cui il comportamento di questa risulta fondamentale per la configurabilità della fattispecie
4287	Chiunque non osserva un provvedimento legalmente emanato dall'autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica:	è punito con la reclusione fino a sei mesi	nessuna delle alternative è corretta	è punito ai sensi dell'art. 650 c.p	è punito con una sanzione amministrativa
4288	Il rifiuto di dare indicazioni sulla propria identità personale, alla richiesta di un pubblico ufficiale:	non è un reato	è un delitto	è un reato omissivo	è un reato omissivo improprio
4289	Qualora il pubblico ufficiale riesca ugualmente ad accertare la precisa identità della persona che si è rifiutata di dare indicazioni sulla propria identità:	il rifiuto è punito con una sanzione amministrativa	il rifiuto è punito, ma la pena irrogata è diminuita	il rifiuto non è punito	il rifiuto è comunque punito
4290	Nei reati contro la pubblica amministrazione:	troviamo solo contravvenzioni	troviamo sia delitti che contravvenzioni	troviamo solo delitti	il soggetto agente è sempre un pubblico ufficiale
4291	Il peculato è:	un reato proprio	un reato omissivo improprio	un reato omissivo proprio	un reato improprio
4292	I delitti contro la pubblica amministrazione:	sono fattispecie di reato aggravate	concernono solo delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	sono disciplinati nel titolo II del libro terzo del codice penale	si distinguono in delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione e delitti dei privati contro la pubblica amministrazione

N.	Domanda	A	B	C	D
4293	Le circostanze aggravanti previste dall'art. 339 c.p.:	Non si applicano al delitto di resistenza ad un pubblico ufficiale	Non si applicano al delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale	si applicano anche al delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale	si applicano anche al delitto di oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario
4294	Di che reato risponderanno gli imputati in un processo per bancarotta fraudolenta, i quali, al fine di ottenere l'assoluzione, consegnano una somma di denaro al pubblico ministero che sta istruendo il processo, e quest'ultimo chiude l'istruttoria chiedendo l'assoluzione:	corruzione	violenza o minaccia a pubblico ufficiale	corruzione in atti giudiziari	concussione
4295	L'interesse protetto nel delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato:	è costituito dal favorire l'imparzialità della pubblica amministrazione	è costituito dal regolare funzionamento della pubblica amministrazione	è costituito dal favorire il buon andamento della pubblica amministrazione	è costituito dalla corretta gestione delle risorse pubbliche destinate ai fini di incentivazione economica
4296	Per la consumazione del reato di corruzione:	è rilevante anche l'eventuale mancato adempimento della promessa	si deve tenere conto del luogo e del momento in cui l'intraneus riceve la prestazione indebita o ne accetta la promessa	si deve tenere conto anche del momento in cui si verifica il compimento dell'atto	nessuna opzione è corretta
4297	Risponde del delitto di usurpazione di funzioni pubbliche:	Il pubblico ufficiale, solo nel caso in cui avendo ricevuto il provvedimento di cessazione dalle proprie funzioni, continua ad esercitarle	il pubblico ufficiale e non anche l'incaricato di pubblico servizio	Il pubblico ufficiale, che avendo ricevuto il provvedimento di sospensione o di cessazione dalle proprie funzioni, continua ad esercitarle	anche il privato
4298	Il soggetto che, per denaro o per altra utilità, si astiene dal concorrere agli incanti o alle licitazioni:	è punito con una sanzione amministrativa	risponde del reato di cui all'art. 354 c.p	non è punito	è punito con l'ammenda fino ad € 1.500
4299	Il delitto di astensione dagli incanti:	non è una fattispecie autonoma di reato	è stato abrogato	è un reato omissivo improprio	è un reato omissivo proprio
4300	L'art. 355 c.p. rubricato "inadempimento di contratti di pubbliche forniture":	contiene delle circostanze aggravanti che si applicano anche al delitto di frode nelle pubbliche forniture	contiene delle circostanze aggravanti, ma non si applicano al delitto di frode nelle pubbliche forniture	non contiene circostanze aggravanti	punisce con la reclusione chiunque commette frode nella esecuzione di contratti di pubbliche forniture
4301	Il soggetto che, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti:	è punito con una sanzione amministrativa	nessuna opzione è corretta	risponde del delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	risponde del delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
4302	L'omessa dichiarazione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, è punita con la reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni:	mai, si applica sempre una sanzione amministrativa	in nessun caso	quando la dichiarazione è presentata oltre i 90 giorni dal termine di scadenza	quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte ad euro cinquantamila
4303	Il soggetto che, al fine di consentire l'evasione a terzi, occulta le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione:	non risponde del reato di occultamento o distruzione di documenti contabili in quanto agisce per consentire ad altri di evadere le imposte	risponde del reato di occultamento o distruzione di documenti contabili	è punito con una sanzione amministrativa	nessuna opzione è corretta
4304	Il decreto legislativo del 10 marzo 2000, n. 74 che contiene la disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, prevede la non punibilità per il delitto di omesso versamento dell'iva:	in nessun caso	se, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, i debiti tributari, comprese sanzioni amministrative e interessi, sono stati estinti mediante integrale pagamento degli importi dovuti	No, è prevista una causa di non punibilità solo per il delitto di omesso versamento di ritenute dovute o certificate	nessuna opzione è corretta

N.	Domanda	A	B	C	D
4305	Il dolo previsto dalla fattispecie di malversazione ai danni dello Stato è:	alternativo	generico	eventuale	specifico
4306	Quale dei seguenti delitti non rientra fra i delitti contro l'amministrazione della giustizia:	favoreggiamento personale	abuso di ufficio	omessa denuncia di reato	autocalunnia
4307	Quale dei seguenti delitti rientra fra i delitti dei privati contro la pubblica amministrazione:	corruzione	peculato	millantato credito	concussione
4308	Il reato di favoreggiamento differisce dal reato di procurata inosservanza di pena:	in quanto nella procurata inosservanza di pena non vi è l'esistenza di una condanna definitiva mentre nel favoreggiamento si	non vi sono differenze tra i due reati	in quanto nella procurata inosservanza di pena vi è l'esistenza di una condanna definitiva e l'insussistenza di ipotesi di concorso del soggetto attivo nel reato per il quale è stato condannato	solo per l'entità della pena da irrogare
4309	La falsa testimonianza è un delitto contro:	l'ordine pubblico	l'amministrazione della giustizia	la personalità dello Stato	l'autorità delle decisioni giudiziarie
4310	Il reato di oltraggio a pubblico ufficiale si ritiene estinto:	quando l'imputato, prima del giudizio, abbia riparato interamente il danno, mediante risarcimento di esso sia nei confronti della persona offesa sia nei confronti dell'ente di appartenenza della medesimo	quando l'imputato corrisponde una somma di denaro prestabilita al pubblico ufficiale prima della sentenza di condanna	quando l'imputato corrisponde una somma di denaro prestabilita all'ente di appartenenza del pubblico ufficiale prima della sentenza di condanna	in nessun caso
4311	L'elemento soggettivo del reato di indebita percezione di erogazione a danno dello Stato è dato:	nessuna opzione è corretta	dalla colpa	dal dolo generico	dal dolo specifico
4312	La richiesta della promessa o dazione di denaro da parte di un pubblico ufficiale fatta da un privato e da questi rifiutata, per l'esercizio delle sue funzioni, configura:	l'istigazione alla corruzione impropria passiva	l'istigazione alla corruzione impropria attiva	l'istigazione alla corruzione propria passiva	l'istigazione alla corruzione propria attiva
4313	L'offerta o la promessa di denaro o di altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale per l'esercizio delle sue funzioni, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, configura il reato di:	istigazione alla corruzione propria passiva	istigazione alla corruzione propria attiva	istigazione alla corruzione impropria attiva	istigazione alla corruzione impropria passiva
4314	L'art. 336 c.p. punisce con la reclusione da sei mesi a cinque anni:	l'incaricato di pubblico servizio che usa violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, per costringerlo a fare un atto contrario ai propri doveri, o ad omettere un atto dell'ufficio o del servizio	chiunque usa violenza o minaccia a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per costringerlo a fare un atto contrario ai propri doveri, o ad omettere un atto dell'ufficio o del servizio	chiunque usa violenza o minaccia per opporsi ad un pubblico ufficiale mentre compie un atto di ufficio	chiunque usa violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale fuori dal suo servizio
4315	L'elemento soggettivo del reato di violenza o minaccia a un pubblico ufficiale è dato:	dalla colpa	dal dolo generico	dal dolo eventuale	dal dolo specifico
4316	L'inosservanza dei provvedimenti dell'autorità:	non è una norma penale in bianco	non è più prevista dalla legge come reato	rientra nelle contravvenzioni concernenti l'attività della pubblica amministrazione	è punita con la reclusione e la multa
4317	Si parla di simulazione formale o diretta di reato quando:	nessuna opzione è corretta	un soggetto con una denuncia o querela diretta all'autorità giudiziaria, afferma falsamente essere avvenuto un reato	in nessun caso	un soggetto con una denuncia o querela diretta all'autorità giudiziaria, simula le tracce di un reato
4318	La condanna per il reato di millantato credito del patrocinatore comporta:	l'interdizione dai pubblici uffici	l'interdizione dall'esercizio di una professione	la pubblicazione della sentenza	l'interdizione legale
4319	Chi offre denaro alla persona chiamata a rendere dichiarazioni perché dichiarare il falso commette il reato di:	frode processuale	favoreggiamento	concorso in frode processuale	intralcio alla giustizia

N.	Domanda	A	B	C	D
4320	Chi può essere soggetto attivo del delitto di concussione?	Solo il pubblico ufficiale	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Il privato	Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio
4321	IN quale anno è stata depenalizzata l'agevolazione colposa della violazione di sigilli?	2015	1999	2012	2000
4322	La prima riforma che regolò i rapporti tra la discrezionalità amministrativa ed il sindacato del giudice penale è avvenuta:	Nel 2016	Nel 1999	Nel 1990	Nel 1987
4323	L'art. 316 ter c.p.:	nessuna opzione è corretta	è stato introdotto con l'art. 4 della L. 300/2000	rientra nelle contravvenzioni concernenti l'attività della pubblica amministrazione	è stato abrogato dall'art. 20 della L. 86/90
4324	Rispetto all'art. 650 c.p., il provvedimento dell'autorità può riguardare:	qualsiasi ambito	tassativamente solo la giustizia e l'ordine pubblico	solo la giustizia e la sicurezza pubblica	tassativamente la giustizia, la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e l'igiene pubblica
4325	L'art. 348 c.p. rubricato "abusivo esercizio di una professione":	rientra nelle contravvenzioni	rientra nei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	nessuna opzione è corretta	punisce con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103 a euro 619, chiunque offende un pubblico impiegato che presti un pubblico servizio
4326	Quale dei seguenti reati non rientra fra i delitti contro l'amministrazione della giustizia:	abuso di ufficio	evasione	omissione di referto	calunnia
4327	Il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio:	è procedibile d'ufficio	può essere commesso solo da un pubblico ufficiale	rientra nelle contravvenzioni concernenti l'attività della pubblica amministrazione	è procedibile a querela di parte
4328	L'art. 326 ultimo comma c.p. è stato aggiunto con la riforma del 1990 e ciò ha comportato:	che l'utilizzazione di segreti di ufficio assume rilevanza penale solo se integra i presupposti dell'interesse privato	nessuna opzione è corretta	che l'utilizzazione di segreti di ufficio sia configurata come autonoma figura di reato	nessuna modifica rispetto alla precedente formulazione
4329	Al fine di accertare la responsabilità per il reato di cui all'art. 334 c.p. occorre:	solo l'omissione da parte del custode dell'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per la tutela del bene sequestrato	verificare solo se il custode ha volontariamente trasgredito il proprio dovere di custodia	esclusivamente l'assenza del custode	sia l'omissione da parte del custode dell'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per la tutela del bene sequestrato, sia l'assenza nel custode della volontà di concorrere al fatto di chi ha sottratto o danneggiato il bene
4330	Il codice penale prevede per il reato di abuso di ufficio, un aumento di pena:	non prevede alcun aumento di pena	nei casi in cui il solo danno ha carattere di rilevante gravità	nei casi in cui il solo vantaggio ha carattere di rilevante gravità	nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità
4331	Se alcuni farmacisti aderiscono ad una manifestazione collettiva organizzata dall'associazione di categoria, e limitano l'accesso alle farmacie, tale condotta:	integra il reato di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità	non è punibile	non integra il reato di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità perché la condotta è scriminata dal diritto di sciopero	è punita con la reclusione da sei mesi ad anni uno e con la multa da euro 103 a euro 516
4332	Rispetto al reato di sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa:	è una circostanza aggravante	è configurabile il tentativo	non si può parlare di fattispecie autonoma di reato	non è configurabile il tentativo
4333	Il reato di occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto rientra:	nei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	nei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	nei delitti a dolo eventuale	nei delitti aggravati dall'evento

N.	Domanda	A	B	C	D
4334	Il veterinario, che autorizza la vendita di carne già sequestrata per mancanza di bollo, e custodita con apposizione di sigilli presso la macelleria dove viene rinvenuta, risponde del reato di:	abusivo esercizio di una professione	violazione di sigilli in concorso con il titolare della macelleria	violazione della pubblica custodia di cose	violazione di sigilli
4335	Se il presidente della commissione esaminatrice di un pubblico concorso per titoli ed esami comunica ad un candidato il testo di due dei tre temi che devono essere preposti per la prova scritta:	il presidente della commissione è punito con una sanzione amministrativa	il candidato non è punibile ed il presidente risponderà del reato di cui all'art. 326 comma 2 c.p	il candidato non è punibile ed il presidente risponderà del reato di cui all'art. 326 comma 1 c.p	il candidato risponde in concorso con il presidente della commissione esaminatrice per il reato di cui all'art. 326 c.p., ma la pena è diminuita di un 1/3
4336	L'elemento soggettivo del reato di millantato credito è:	colpa grave	dolo eventuale	dolo generico	dolo specifico
4337	Se dopo il sequestro di una costruzione abusiva, con apposizione di cartelli indicanti l'avvenuto sequestro, l'autore del reato prosegue i lavori, risponderà:	di nessun delitto, ma sarà punito con una sanzione amministrativa	del delitto di violazione della pubblica custodia di cose	del delitto di violazione di sigilli	di nessun delitto, ma saranno immediatamente bloccati i lavori
4338	Il reato di favoreggiamento personale ha come specifico oggetto di tutela:	l'imparzialità nell'esercizio della giustizia	il buon andamento della pubblica amministrazione	l'imparzialità della pubblica amministrazione	l'interesse ad evitare intralci all'attività diretta all'accertamento ed alla repressione dei reati
4339	Il delitto di simulazione di reato rientra:	nei reati di pericolo	nei reati di evento	nei reati plurisoggettivi	nei reati di mera condotta
4340	Quando la persona chiamata a deporre come testimone dinanzi all'autorità giudiziaria si rifiuti per motivi religiosi di rendere dichiarazioni:	nessuna opzione è corretta	incorre nel delitto di rifiuto di uffici legalmente dovuti	incorre in nessuna ipotesi di reato	può decidere di astenersi dal rendere la sua testimonianza, ma in tal caso perderà per sempre la facoltà di testimoniare
4341	Il delitto di corruzione è:	un reato monosoggettivo	In tutti i casi un reato omissivo proprio	un reato aggravato dall'evento	un reato plurisoggettivo e a concorso necessario
4342	La pena edittale per il delitto di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità:	è dell'arresto di giorni 15 e dell'ammenda non inferiore a 300 euro	è della reclusione da sei mesi a un anno e della multa non inferiore a euro 516	è della reclusione da sei mesi a un anno e della multa non inferiore a euro 516, anche per i capi promotori	non è prevista dal codice, ma determinata discrezionalmente dall'autorità giudiziaria
4343	Se la vittima di un furto in abitazione, dopo aver rinvenuto la refurtiva, nel fare denuncia alla polizia, dichiara di aver subito il furto di un quantitativo di oggetti maggiore rispetto a quelli effettivamente sottratti:	in tal caso, non risponderà di alcuna ipotesi di reato	in tal caso, risponderà di calunnia	in tal caso risponderà di frode processuale	in tal caso, risponderà del delitto di simulazione di reato
4344	Un motociclista sorpreso alla guida in stato di ebbrezza, per sfuggire all'arresto dà calci e spintoni ad un carabiniere, in tal caso, il motociclista:	risponderà del reato di resistenza a pubblico ufficiale	non risponderà del reato di resistenza a pubblico ufficiale in quanto tale delitto si configura solo in presenza di minaccia e non anche di violenza per opporsi al pubblico ufficiale	risponderà del solo reato di guida in stato di ebbrezza	risponderà del reato di lesioni aggravate
4345	Nei casi in cui il pubblico ufficiale commette atti arbitrari, eccedendo i limiti delle sue attribuzioni:	si applicano comunque le disposizioni degli articoli 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343 c.p	la legge consente al privato una reazione legittima e non si applicano le disposizioni degli articoli 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343 c.p	al privato non è consentita nessuna reazione, seppur legittima	nessuna delle tre opzioni è corretta
4346	Quale è la pena nel minimo per chi commette peculato d'uso?	interdizione temporanea dai pubblici uffici	1 anno di reclusione	6 mesi di reclusione	3 mesi di reclusione

N.	Domanda	A	B	C	D
4347	A quali reati si applica la circostanza aggravante dell'utilizzo della forza intimidatrice derivante da segrete associazioni, di cui all'art. 339 c. p.?	A tutti reati contro la pubblica amministrazione	Solo al reato di resistenza a un pubblico ufficiale	A tutti i reati previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo II del codice penale	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, resistenza a un pubblico ufficiale, violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo giudiziario
4348	A chi commette il reato di utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio:	si applica una sanzione amministrativa	si applica solo la pena della multa	si applica solo la pena della reclusione	si applicano congiuntamente la pena della reclusione e della multa
4349	A quale reato contro la pubblica amministrazione non si applica l'art. 323 bis c.p.?	indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	abuso d'ufficio	istigazione alla corruzione	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
4350	Ai sensi dell'art. 369 c.p., commette il reato di autocalunnia chi:	mediante dichiarazione all'Autorità giudiziaria incolpa se stesso di un reato che egli sa non essere avvenuto	mediante dichiarazione all'autorità giudiziaria, incolpa se stesso di un fatto che non è più previsto dalla legge come reato	esclusivamente mediante dichiarazione sotto falso nome all'autorità giudiziaria incolpa se stesso di un reato commesso da altri	l'art.369 c.p. non punisce il reato di autocalunnia
4351	Ai sensi dell'art. 328 del Codice Penale, viene punito il pubblico ufficiale che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che deve essere compiuto:	esclusivamente per ragioni di ordine pubblico	esclusivamente per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica	qualunque sia la ragione	per ragioni di giustizia, di sicurezza pubblica, di ordine pubblico, di igiene e sanità
4352	Ai sensi dell'art. 357 c.p., gli impiegati d'ordine sono pubblici ufficiali:	no, salvo che la legge disponga diversamente	no, a meno che non siano a contatto con il pubblico	si, sempre	Sì, a meno che non siano a contatto con il pubblico
4353	Il colpevole del reato di favoreggiamento reale è punito con la reclusione se ha aiutato taluno ad assicurare:	il prezzo ed il profitto nei reati contro il patrimonio	il solo prodotto di un delitto punito con l'ergastolo	i mezzi per la commissione di un reato punito con pena detentiva	il prodotto, il profitto o il prezzo di un delitto
4354	Chi è il soggetto attivo del reato di rifiuto di uffici legalmente dovuti:	sempre un privato	solo le persone esercenti un servizio di pubblica necessità	la persona nominata dall'autorità giudiziaria custode di cose sottoposte a sequestro	solo il pubblico ufficiale
4355	La persona che, con collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni è punito con:	una multa fino a 1.516 euro	la sola reclusione da un anno a cinque anni	la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 658 a euro 3.590	la reclusione da sei mesi a cinque anni e la multa da euro 103 a euro 1.032
4356	Chiunque, non adempiendo gli obblighi che gli derivano da un contratto di fornitura concluso con lo Stato, fa mancare, in tutto o in parte, cose od opere che siano necessarie ad un pubblico servizio, è punito:	con una sanzione amministrativa	con una multa fino a 1.000 euro	con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa non inferiore a euro 103	con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516
4357	Che reato commette la persona, che mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente contributi concessi da enti pubblici?	Truffa aggravata	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	Malversazione a danno di privati	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
4358	Il delitto di corruzione in atti giudiziari può essere commesso nell'ambito del processo amministrativo?	Sì	Nessuna opzione è corretta	Sì, ma le pene sono ridotte	No, solo rispetto ai casi di processi penali e civili
4359	La legge consente l'arresto per il delitto di malversazione ai danni dello Stato?	In nessun caso	Sì, è previsto l'arresto obbligatorio, ma solo nella forma aggravata	E' previsto l'arresto facoltativo	E' previsto l'arresto obbligatorio
4360	Il pubblico ufficiale risponde del delitto di violazione di domicilio:	in nessun caso	quando al di fuori dell'esercizio delle sue funzioni, si trattiene in un luogo di privata dimora	ogni qualvolta si trattiene nell'altrui abitazione	quando abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni, si trattiene in un luogo di privata dimora
4361	La condanna per quale reato comporta l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?	Peculato mediante profitto dell'errore altrui	Concussione	Oltraggio a pubblico ufficiale	Omissione di atti d'ufficio

N.	Domanda	A	B	C	D
4362	Il reato di malversazione ai danni dello Stato è commesso:	da colui che destina il finanziamento, ricevuto da un ente pubblico, ad una diversa attività sempre però di pubblico interesse	da colui che destina il finanziamento, ricevuto da un ente pubblico, ad una diversa attività non di pubblico interesse	dal pubblico ufficiale	da colui che destina il finanziamento, ricevuto da un ente privato, ad una diversa attività sempre però di pubblico interesse
4363	Per la configurazione del reato di cui all'art. 353 bis del codice penale, è necessario che il soggetto agente:	si astenga dal concorrere agli incanti, per denaro dato o promesso a lui o ad altri	impedisca o turbi la gara nei pubblici incanti, con violenza o minaccia	nessuna delle tre opzioni è corretta	turbi il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione
4364	Il reato di rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale:	è una contravvenzione	è punito con una sanzione amministrativa	è un delitto	è punito con la reclusione da sei mesi ad anni uno e con la multa da euro 103 a euro 516
4365	Il Codice penale prevede attenuanti specifiche per il delitto di resistenza a un pubblico ufficiale?	Solo se il fatto era di particolare tenuità	No	sì, se il pubblico ufficiale aveva ecceduto con atti arbitrari i limiti delle sue attribuzioni	Solo se commesso da infraventunenne
4366	Sono previste pene accessorie per chi commette peculato mediante profitto dell'errore altrui?	Sì, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici	Sì, la pubblicazione della sentenza penale di condanna	Sì, quando è contestata la recidiva specifica ed infraquinquennale	No
4367	Il delitto di peculato è perseguibile:	d'ufficio, salvo l'ipotesi attenuata	a querela di parte	sempre d'ufficio	in alcuni casi d'ufficio, in altri a querela di parte
4368	Secondo il codice penale, la funzione amministrativa si qualifica come pubblica in quanto caratterizzata:	dalla presenza di un soggetto pubblico nell'attività svolta	dallo svolgersi della volontà della pubblica amministrazione per mezzo di poteri autoritativi o certificativi	Dallo svolgersi della volontà della pubblica amministrazione per mezzo dei soli poteri autoritativi	dallo svolgersi della volontà della pubblica amministrazione per mezzo di soli poteri certificativi
4369	Il custode di veicolo sottoposto a sequestro amministrativo che demolisce il veicolo commette il reato di cui all'art. 334 c.p.?	In ogni caso	Sì, se ha agito allo scopo di favorire il proprietario	No, rientra negli illeciti amministrativi	Sì e ne risponde a titolo di dolo eventuale
4370	Il proprietario della cosa sottoposta a sequestro viene punito se distrugge la cosa?	Sì	No, gli viene applicata solo una sanzione amministrativa	No, in quanto proprietario della cosa ne può disporre liberamente	Viene punito solo in alcuni casi
4371	Non risponde di malversazione a danno dello Stato:	chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione	il privato che destina il finanziamento della comunità europea non ancora erogato ma già deliberato a finalità diverse da quelle indicate	il privato	il privato che destina il finanziamento della Comunità europea deliberato ed erogato a finalità diverse da quelle indicate
4372	Il pubblico ufficiale che ecceda colposamente i limiti imposti dall'uso legittimo delle armi:	ne risponde sempre a titolo di dolo	se il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo, ne risponde a titolo di colpa	ne risponde sempre a titolo di dolo eventuale	non risponde del reato
4373	Il reato di concussione è un reato necessariamente plurisoggettivo:	sì, deve essere commesso congiuntamente dal pubblico ufficiale e dall'incaricato di pubblico servizio	solo quando lo prevede la legge	sì, allo stesso modo della corruzione	no
4374	Il reato di corruzione di pubblico ufficiale è un reato:	di pericolo	aggravato dall'evento	permanente	plurisoggettivo
4375	Il secondo comma dell'art. 323 c.p., concernente l'abuso di ufficio, prevede un'attenuante?	No, prevede una causa di non punibilità	No, una aggravante	Prevede una esimente	Sì
4376	E' configurabile il dolo eventuale per l'abuso d'ufficio?	No, in quanto si tratta di reato colposo	No, in quanto l'abuso deve essere commesso intenzionalmente	Sì	No, in quanto l'abuso deve essere commesso con colpa cosciente

N.	Domanda	A	B	C	D
4377	Il reato di violazione di sigilli è punito con una pena più grave:	se il colpevole è il proprietario delle cose oggetto di sequestro	nessuna delle tre opzioni è corretta	se il colpevole è colui che ha in custodia la cosa	se i sigilli sono apposti dall'autorità giudiziaria
4378	Rispetto al reato di omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, la pena è della reclusione fino ad un anno quando:	in nessun caso	il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria	in ogni caso	il colpevole è un incaricato di pubblico servizio
4379	L'art. 316 ter c.p. prevede l'applicazione della sola sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro:	quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a tremilanovecentonovantano ve euro	quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a tremilanovecentonovantano ve euro e novantasei centesimi	in nessun caso	quando la somma indebitamente percepita è pari a mille euro
4380	L'art. 337-bis del codice penale, punisce chi utilizza mezzi di trasporto che, rispetto alle caratteristiche omologate, presentano alterazioni o modifiche o predisposizioni tecniche tali da costituire pericolo per gli operatori di polizia?	No, punisce chi utilizza, commercia, occulta o custodisce tali mezzi	Si	No, punisce chi occulta o custodisce tali mezzi	No, punisce chi fabbrica tali mezzi
4381	L'autocalunnia è:	un reato contro l'attività giudiziaria	un reato contro l'ordine pubblico	un reato contro la fede pubblica	un reato contro la morale pubblica
4382	L'incaricato di pubblico servizio che omette di astenersi in presenza di un interesse proprio e cagiona intenzionalmente un danno ingiusto ad altri, commette il reato di:	concussione	corruzione per un atto di ufficio	peculato	abuso di ufficio
4383	L'induzione della vittima a dare o promettere denaro o altra utilità non dovuta come effetto dell'abuso della qualità di pubblico ufficiale caratterizza:	la violazione di sigilli	il peculato	l'induzione indebita	nessuna delle tre opzioni è corretta
4384	L'art. 391 bis c.p. che punisce chi consente ad un detenuto di comunicare con altri detenuti in elusione delle prescrizioni imposte:	fa riferimento solo ai detenuti in istituti penitenziari	non prevede alcuna ipotesi aggravata	fa riferimento solo ai detenuti sottoposti al regime carcerario di cui all'art. 41 bis della legge 26.7.1975 n. 354	fa riferimento a tutti i detenuti
4385	L'art. 391 bis ultimo comma c.p. prevede l'applicazione della reclusione da due a cinque anni:	in nessun caso, la pena prevista è sempre della reclusione da uno a quattro anni	solo per il pubblico ufficiale e non anche per il soggetto che esercita la professione forense	per il pubblico ufficiale, per l'incaricato di pubblico servizio ovvero per il soggetto che esercita la professione forense che consente a un detenuto, sottoposto alle restrizioni di cui all'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, di comunicare con altri in elusione delle prescrizioni all'uopo imposte	solo per il soggetto che esercita la professione forense
4386	Il reato di falso giuramento della parte di cui all'art. 371 c.p.:	rientra nei delitti, essendo punito con la reclusione da sei mesi a tre anni	può essere commesso anche dall'imputato in un processo penale	è stato abrogato	rientra nelle contravvenzioni
4387	Alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee:	non si applicano le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, c.p	si applicano le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, c.p	si applicano solo le disposizioni degli articoli da 317 a 320 c.p	si applica il solo art.317 c.p
4388	Nel caso di condanna per il delitto previsto dall'articolo 321 c.p., anche se commesso ai sensi dell'articolo 322-bis, secondo comma c.p. è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto?	Anche se appartengano a persona estranea al reato	no, non è prevista la confisca per questa specifica ipotesi di reato	Si, salvo che appartengano a persona estranea al reato	In nessun caso è prevista la confisca
4389	Il reato di utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.:	è un reato proprio	non rientra nei delitti contro la pubblica amministrazione	è una contravvenzione	è commesso dal privato

N.	Domanda	A	B	C	D
4390	L'art. 355 c.p. rubricato "inadempimento di contratti di pubbliche forniture":	non si applica ai subfornitori, ai mediatori e ai rappresentanti dei fornitori, quando essi, violando i loro obblighi contrattuali, hanno fatto mancare la fornitura	non prevede la punibilità a titolo di colpa, ma solo di dolo eventuale	è sempre commesso a titolo di colpa	prevede un aumento di pena se la fornitura concerne sostanze alimentari o medicinali, ovvero cose od opere destinate alle comunicazioni per terra, per acqua o per aria, o alle comunicazioni telegrafiche o telefoniche
4391	Il reato di oltraggio a pubblico ufficiale che era stato abrogato dall'art. 18 della Legge nr. 205 del 1999, è stato reintrodotto:	dalla Legge 6.11.2012 n. 190	dalla Legge 19.3.2001 n. 92	dalla Legge 4.4.2007 n. 41	dalla Legge 15.7.2009 n. 94

4115 B	4146 B	4177 A	4208 A	4239 C	4270 D	4301 C	4332 B	4363 D
4116 A	4147 C	4178 B	4209 D	4240 A	4271 B	4302 D	4333 B	4364 A
4117 D	4148 C	4179 C	4210 A	4241 D	4272 A	4303 B	4334 C	4365 B
4118 C	4149 A	4180 D	4211 A	4242 D	4273 A	4304 B	4335 C	4366 D
4119 C	4150 B	4181 A	4212 B	4243 C	4274 D	4305 B	4336 C	4367 C
4120 B	4151 D	4182 D	4213 D	4244 A	4275 B	4306 B	4337 C	4368 B
4121 D	4152 D	4183 C	4214 A	4245 A	4276 A	4307 C	4338 D	4369 B
4122 A	4153 B	4184 B	4215 B	4246 A	4277 D	4308 C	4339 A	4370 A
4123 A	4154 A	4185 B	4216 C	4247 B	4278 B	4309 B	4340 B	4371 B
4124 C	4155 B	4186 D	4217 C	4248 C	4279 D	4310 A	4341 D	4372 B
4125 A	4156 A	4187 B	4218 A	4249 A	4280 B	4311 D	4342 B	4373 D
4126 B	4157 C	4188 A	4219 C	4250 D	4281 D	4312 A	4343 D	4374 D
4127 B	4158 D	4189 C	4220 D	4251 D	4282 D	4313 C	4344 A	4375 B
4128 A	4159 A	4190 C	4221 B	4252 A	4283 A	4314 B	4345 B	4376 B
4129 D	4160 A	4191 C	4222 C	4253 A	4284 D	4315 D	4346 C	4377 C
4130 C	4161 B	4192 C	4223 C	4254 C	4285 C	4316 C	4347 D	4378 B
4131 D	4162 C	4193 C	4224 C	4255 A	4286 B	4317 B	4348 D	4379 B
4132 C	4163 B	4194 A	4225 C	4256 D	4287 C	4318 A	4349 D	4380 C
4133 D	4164 D	4195 D	4226 B	4257 B	4288 C	4319 D	4350 A	4381 A
4134 A	4165 B	4196 A	4227 C	4258 B	4289 D	4320 D	4351 D	4382 D
4135 C	4166 A	4197 C	4228 C	4259 C	4290 B	4321 B	4352 B	4383 C
4136 A	4167 D	4198 D	4229 B	4260 D	4291 A	4322 C	4353 D	4384 C
4137 B	4168 D	4199 D	4230 C	4261 C	4292 D	4323 B	4354 C	4385 C
4138 B	4169 D	4200 B	4231 C	4262 C	4293 C	4324 D	4355 D	4386 A
4139 C	4170 C	4201 A	4232 C	4263 B	4294 C	4325 B	4356 C	4387 B
4140 A	4171 A	4202 C	4233 C	4264 B	4295 D	4326 A	4357 B	4388 C
4141 C	4172 C	4203 C	4234 B	4265 C	4296 B	4327 A	4358 A	4389 A
4142 B	4173 B	4204 C	4235 D	4266 C	4297 C	4328 C	4359 C	4390 D
4143 A	4174 B	4205 C	4236 D	4267 B	4298 B	4329 D	4360 D	4391 D
4144 C	4175 A	4206 A	4237 D	4268 A	4299 D	4330 D	4361 B	
4145 D	4176 A	4207 C	4238 B	4269 A	4300 A	4331 A	4362 A	